

Il teatro di Bambs
in collaborazione con l'Associazione Culturale Neuma

La leggenda di re Laurino e di sua figlia Ladina



Museo Ladin de Fascia - Rifugio Gardeccia
ApT Val di Fassa

estate 2007

La leggenda di Re Laurin e di sua figlia Ladina (ovvero ... perché le Dolomiti si tingono di rosa)

*“La leggenda del Re Laurin
narrata in italiano ma cantata in ladino,
accompagnata dalle musiche di Luigi Canori
arrangiate per l'occasione.*

*Uno spettacolo per bambini e per adulti,
per tutti coloro che vogliono rivivere
uno dei racconti tradizionali più suggestivi delle Dolomiti,
cantato nella sua lingua originale.”*

“Un re molto potente e i suoi sudditi, tutti nani. Un immenso giardino di rose bellissimo, il magico Rosengarten. Rose rosse tutto l'anno incorniciate dai pallidi monti delle Dolomiti. Un castello inespugnabile. Una figlia, Ladina, che piange dall'alba al tramonto tormentata dalla sua solitudine.

Un giovane principe che si innamora di lei, il vento che trasporta le loro voci lungo le valli e sopra i monti più alti. Il rifiuto del Re a concederla in sposa. Il rapimento di lei, la disperazione del Re e la sua maledizione: frane e distruzione inghiottiscono tutto ... il giardino che scompare assieme a tutto il regno:

*...queste montagne non vedranno mai più il rosa,
né di notte e né di giorno.*

Ma ci sono momenti quando non è né notte, né giorno che le Dolomiti per brevi istanti si tingono di rosa ... e lo splendore del Rosengarten si ricompone in tutta la sua gloria ... ancora oggi.”